

CITTA' DI SARNO
Prov.di Salerno
Servizi alla persona

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.16 del 23 novembre 2009 sul "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328)", entrato in vigore il 30 gennaio 2010;

Visto l'art.44, comma 3 del citato Regolamento;

SI AVVISA LA CITTADINANZA

Che, I Comuni, sono titolari dei compiti e delle funzioni di cui al citato Regolamento, relativi all'autorizzazione, l'accREDITAMENTO e la vigilanza delle strutture, dei servizi e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;

i Servizi di cui al Regolamento sono suddivisi in:

All.A)

-Nido d'infanzia (struttura semiresidenziale) -Servizi integrativi al nido (struttura semiresidenziale) -Centro Polifunzionale per minori (struttura semiresidenziale) -Comunità di pronta e transitoria accoglienza (struttura residenziale a dimensione familiare) -Casa Famiglia (struttura residenziale a dimensione familiare) -Comunità educativa a dimensione familiare (struttura residenziale a dimensione familiare) -Comunità alloggio (struttura residenziale a dimensione comunitaria) -Gruppo appartamento (struttura residenziale a dimensione familiare) -Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini (residenziale a carattere familiare) -Casa di accoglienza per donne maltrattate (residenziale a dimensione familiare) -Casa rifugio per donne vittime di tratta (residenziale a dimensione familiare) -Centro sociale polifunzionale per anziani (semiresidenziali) -Gruppo appartamento per anziani (residenziale) -Comunità alloggio per anziani (residenziale) -Casa albergo per anziani (residenziale) -Centro sociale polifunzionale per disabili (residenziale) -Gruppo appartamento per disabili (residenziale) -Comunità alloggio per disabili (residenziale) -Comunità tutelare per persone non autosufficienti (residenziale)

All.B)

- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari -Assistenza domiciliare socio-assistenziale -Centri per le famiglie -Servizio di mediazione culturale -Servizio di mediazione familiare -Ludoteca per la prima infanzia -Segretariato sociale -Telefonia sociale -Telesoccorso -Trasporto sociale -Unità mobile di strada

I soggetti titolari delle strutture già in possesso di autorizzazione definitiva ai sensi del Regolamento Regionale n.6/2006 entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del Regolamento (30 gennaio 2010) sono tenuti a presentare al Comune autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal nuovo Regolamento.

Le strutture riconducibili all'All.A , in possesso di autorizzazione provvisoria o di rinnovo di autorizzazione provvisoria, ai sensi del Regolamento Regionale n.6/2006, si intendono provvisoriamente autorizzate anche secondo il nuovo Regolamento , fermo restando che entro due anni dell'entrata in vigore dello stesso devono adeguarsi ai requisiti previsti. Nel caso di mancata presentazione dell'istanza di autorizzazione definitiva nel termine previsto, le strutture si intendono non autorizzate.

I soggetti che svolgono i servizi di cui all'All.B, già operanti alla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento , devono entro 6 mesi presentare dichiarazione di inizio attività , dichiarando i requisiti già posseduti e quelli ancora da possedere.

Tutti gli interessati, per ottenere l'autorizzazione al funzionamento devono conformarsi comunque nei tempi previsti per ogni singolo servizio (A e B) al Regolamento citato e possono per qualsiasi delucidazione rivolgersi agli uffici del Servizio dei Servizi alla persona nei giorni di apertura al pubblico (Giovedì e Venerdì mattina) dalle ore 9.alle ore 12.00

Sarno lì.....

Il Capo Servizio
Servizi alla persona
Dott.ssa Clelia Buonaiuto

l'Assessore alle Politiche Sociali
rag.Francesco Prevete

Il Sindaco
avv.Amilcare Mancusi

